



9CO1166627 4 CRO ITA R01

"CON I BAMBINI"-OPENPOLIS: LA POVERTÀ EDUCATIVA NEL LAZIO (6)

(9Colonne) Roma, 14 apr - "Per capire se nel Lazio opportunità e servizi educativi fossero preparati alla sfida posta dalla crisi sanitaria, abbiamo analizzato l'offerta di asili nido, la raggiungibilità delle scuole - spiega Vincenzo Smaldore direttore editoriale Openpolis- la transizione digitale e l'abbandono scolastico nelle province e nei comuni della regione. Il PNRR deve essere opportunità - partendo dall'analisi dei dati territoriali - di recuperare ritardi infrastrutturali e di nuovi investimenti nelle aree deprivate". Tra le province del Lazio, abbiamo visto che Roma è quella dove più famiglie (58,2%) hanno accesso a una rete fissa a 100 Mbps. Tuttavia, approfondendo l'analisi a livello comunale, emerge l'ampio divario tra il capoluogo e il resto del territorio, con il 48,8% dei comuni dove la connessione ultraveloce non raggiunge nessuna famiglia".

I fenomeni di dispersione hanno numerose cause, in primis il contesto di origine di bambini e ragazzi. Condizioni di disagio economico e sociale delle famiglie, unite alla carenza di servizi educativi sul territorio, possono infatti ostacolare il percorso scolastico dei minori. Portandoli anche alla scelta estrema di abbandonare gli studi prima del raggiungimento del diploma. Secondo i dati più recenti, nel 2019 in Italia il 13,5% dei ragazzi tra i 18 e i 24 anni è uscito dal proprio percorso educativo prima di conseguire il diploma.

Un dato che posiziona il nostro paese al quarto posto per abbandono scolastico tra gli stati europei. La media regionale del Lazio è quindi inferiore a quella nazionale, anche se lievemente e anche se, in 2 delle 5 province, il fenomeno incide in misura più ampia. Con il 15,7% e il 13,4% di giovani usciti dalla scuola prima del tempo, le province di Frosinone e Rieti sono ai primi posti per abbandoni nel Lazio. Gli abbandoni in provincia di Frosinone superano anche la media nazionale. Segue la città metropolitana di Roma, con una quota del 10,7%, mentre chiudono la classifica Latina e Viterbo.

Rispettivamente con un tasso dell'8,2% e del 7,7%, percentuali ampiamente inferiori rispetto alle prime. (RED)

141211 APR 21



Peso:16-44%,17-10%